



NEL BICCHIERE

Una Verdeca convincente e mai banale

Verdeca e Bianco d'Alessano hanno costituito da sempre un binomio inseparabile sia in vigna, dove la loro coltivazione è sempre stata promiscua, che in cantina contribuendo a tenere in piedi in particolare la Doc Locorotondo. Negli anni del dopoguerra è stata un'ottima base per la produzione dei vermouth, alla cui produzione hanno attinto in modo cospicuo tutte le aziende produttrici, specie quelle piemontesi, da sempre leader in questo particolare comparto.



Verdeca 2016
Valle d'Itria
Verdeca Igp
Az. : Paolo Leo
Uvaggio: Verdeca
Giudizio: buono
Prezzo: 11-13
euro

Terminata la fase vermouth e quella del Locorotondo, la verdeca non ha avuto interpretazioni degne di attenzione. Usata sempre come accompagnatrice di altre varietà, non è mai assunta a ruoli da protagonista. Nell'ultimo decennio però, complice una viticoltura più attenta ed una scienza enologica più di precisione, torna alla ribalta con una serie di vini di buona fattura che mettono in risalto le sue caratteristiche varietali. Ecco la Verdeca della cantina di Paolo Leo, che nella linea Altura ne presenta una versione convincente e non banale.

Il giallo paglierino con netti riflessi verdognoli anticipa un naso delicato, dove profumi floreali e freschi sentori di frutta giocano il loro ruolo in modo elegante, complice un matrice che richiama toni verdi. La bocca, pur non essendo opulenta, mostra una certa dinamicità giocata tutta su una contenuta e fresca acidità e toni vegetali e sapidi.

Vincenzo Rizzi